

SALERNO MOBILITA' SPA

Sede in P.ZZA PRINCIPE AMEDEO,6 - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03309020653

N.REA 287251

Capitale Sociale Euro 5.203.290,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022**Parte iniziale****Premessa**

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La Sua Società svolge la propria attività nei settori dei parcheggi pubblici, della gestione di ascensori e scale mobili pubblici, della rimozione forzata, e, dall'esercizio 2014, del servizio di vigilanza, apertura e chiusura, pulizia, manutenzione ed esercizio degli ascensori delle stazioni della Metropolitana cittadina.

Nell'ambito della gestione dei parcheggi pubblici, inoltre, la società si occupa anche della gestione dei permessi di sosta per i residenti (rilascio, controllo ecc.).

La società opera in qualità di affidataria del socio unico Comune di Salerno che, con determina dirigenziale numero 4599/2022, ha affidato alla società Salerno Mobilita Spa i Servizi con decorrenza 01/10/22 fino al 30/09/2027.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti;

per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di software.

La voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per la seguente motivazione:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono

giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano dalle seguenti aree:
gestione parcheggi, gestione residenti, convenzione per la gestione di ascensori/scale mobili/metropolitana, rimozione veicoli.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 70.564 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

| | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|--|---------------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Valore di bilancio | 13.905 | 75.033 | 88.938 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 74.910 | 74.910 |
| Ammortamento dell'esercizio | 6.122 | 87.162 | 93.284 |
| Totale variazioni | -6.122 | -12.252 | -18.374 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 0 | 74.910 | 74.910 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 6.122 | 87.162 | 93.284 |
| Valore di bilancio | 7.782 | 62.782 | 70.564 |

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

| | Aliquote applicate (%) |
|---|------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali: | |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 20,00 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 20,00 |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 5.937.024.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | 5.100.000 | 2.321.054 | 702.392 | 687.477 | 8.810.923 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 782.012 | 565.969 | 481.647 | 1.829.628 |
| Svalutazioni | 0 | 950.651 | 3.445 | 271 | 954.367 |
| Valore di bilancio | 5.100.000 | 669.731 | 103.209 | 166.607 | 6.039.547 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 1.620 | 13.580 | 25.866 | 41.066 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 87.439 | 16.773 | 39.379 | 143.591 |
| Totale variazioni | 0 | -85.819 | -3.193 | -13.513 | -102.525 |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | 5.100.000 | 2.322.674 | 715.972 | 713.343 | 8.851.989 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 869.451 | 582.742 | 521.026 | 1.973.219 |
| Svalutazioni | 0 | 950.651 | 3.445 | 271 | 954.367 |
| Valore di bilancio | 5.100.000 | 583.913 | 100.016 | 153.095 | 5.937.024 |

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

| | Aliquote applicate (%) |
|--|---------------------------------------|
| Immobilizzazioni materiali: | |
| Impianti e macchinario | - 5,00 - 7,00 - 10,00 - 15,00 |
| Attrezzature industriali e commerciali | - 7,00 - 15,00 - 20,00 - |
| Altre immobilizzazioni materiali | 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 33,33 |

In base alle direttive impartite dal Comune di Salerno, con la delibera della Giunta Comunale n.121, per i cespiti aziendali sono state utilizzate le aliquote di ammortamento indicate nell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 3.170.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non ci sono variazioni nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo è relativo ad una partecipazione nella Banca di Salerno.

| | Partecipazioni in altre imprese | Totale partecipazioni |
|----------------------------|------------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Valore di bilancio | 3.170 | 3.170 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Valore di fine esercizio | | |
| Valore di bilancio | 3.170 | 3.170 |

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

| | Valore contabile |
|---------------------------------|------------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 3.170 |

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| | Descrizione | Valore contabile |
|---------------|---------------------------------|------------------|
| | PARTECIPAZIONE BANCA DI SALERNO | 3.170 |
| Totale | | 3.170 |

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 157.882.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 157.684 | 198 | 157.882 |
| Totale rimanenze | 157.684 | 198 | 157.882 |

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 1.199.063.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 111.954 | -65.246 | 46.708 | 46.708 | 0 |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 1.368.186 | -523.474 | 844.712 | 844.712 | 0 |

| | | | | | |
|---|------------------|-----------------|------------------|------------------|---------------|
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 45.027 | -39.324 | 5.703 | 5.703 | 0 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 155.181 | -121.939 | 33.242 | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 231.210 | 37.488 | 268.698 | 252.060 | 16.638 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.911.558 | -712.495 | 1.199.063 | 1.149.183 | 16.638 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

| | Area geografica | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|---------------|-----------------|---|--|---|---|---|--|
| | ITALIA | 46.708 | 844.712 | 5.703 | 33.242 | 268.698 | 1.199.063 |
| Totale | | 46.708 | 844.712 | 5.703 | 33.242 | 268.698 | 1.199.063 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

| | Fondo svalutazione civilistico |
|-------------------------------|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 110.118 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 32.341 |
| Utilizzo nell'esercizio | 124.899 |
| Totale variazioni | -92.558 |
| Valore di fine esercizio | 17.560 |

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti è relativo ai crediti presenti in bilancio per rimozioni. Tali crediti erano già stati svalutati nei precedenti esercizi, in considerazione della scarsa probabilità di incasso. A seguito di tentativi di recupero infruttuosi, si è proceduto all'eliminazione dal bilancio.

L'incremento del fondo svalutazione crediti è relativo a crediti antecedenti all'anno 2019.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 1.125.060.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 988.017 | -125.249 | 862.768 |
| Danaro e altri valori di cassa | 379.678 | -117.386 | 262.292 |
| Totale disponibilità liquide | 1.367.695 | -242.635 | 1.125.060 |

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 53.397.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 21.831 | 31.566 | 53.397 |
| Totale ratei e risconti attivi | 21.831 | 31.566 | 53.397 |

I risconti sono da riferirsi ai contratti di assicurazione e di manutenzione stipulato con il fornitori Skidata srl, valido fino al 30/04/2023.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---|--|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 5.203.290 | 0 | 0 | | 5.203.290 |
| Riserva legale | 67.800 | 0 | 1.706 | | 69.506 |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | -1 | 0 | 0 | | -1 |
| Totale altre riserve | -1 | 0 | 0 | | -1 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 229.430 | 0 | 0 | | 229.430 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 26.706 | -25.000 | -1.706 | 118.782 | 118.782 |
| Totale patrimonio netto | 5.527.225 | -25.000 | 0 | 118.782 | 5.621.007 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| | Importo |
|---------------|-----------|
| | -1 |
| Totale | -1 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

| | Importo | Origine/natura | Possibilità di utilizzazione |
|---|------------------|----------------|------------------------------|
| Capitale | 5.203.290 | di capitale | |
| Riserva legale | 69.506 | di utili | |
| Altre riserve | | | |
| Varie altre riserve | -1 | | |
| Totale altre riserve | -1 | | |
| Utili portati a nuovo | 229.430 | di utili | B, C |
| Totale | 5.502.225 | | |
| Quota non distribuibile | | | |
| Residua quota distribuibile | | | |
| Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro | | | |

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| | Importo | Origine/natura |
|--|---------|----------------|
| | -1 | di utili |

| | |
|--------|----|
| Totale | -1 |
|--------|----|

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Dal 2007 il TFR viene versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS, così come previsto per le aziende con un numero di dipendenti non inferiore a 50. Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 779.667. Il numero dei dipendenti della società, nel corso del 2022, si è ridotto di 3 unità. Di conseguenza, l'importo del TFR risulta diminuito degli importi erogati in corso d'anno, oltre che delle anticipazioni erogate.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 785.485 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 61.948 |
| Utilizzo nell'esercizio | 67.767 |
| Totale variazioni | -5.819 |
| Valore di fine esercizio | 779.667 |

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 36.010 | -35.568 | 442 | 442 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 891.378 | -209.394 | 681.984 | 681.984 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 1.318.392 | -738.019 | 580.373 | 580.373 | 0 |
| Debiti tributari | 600.039 | -110.694 | 489.345 | 327.590 | 161.755 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 161.593 | -12.283 | 149.310 | 149.310 | 0 |
| Altri debiti | 270.301 | -26.269 | 244.032 | 244.032 | 0 |
| Totale debiti | 3.277.713 | -1.132.227 | 2.145.486 | 1.983.731 | 161.755 |

La voce debiti tributari oltre l'esercizio si è incrementata per la presenza di due nuove rateizzazioni accese a seguito di avviso bonario dell'Agenzia delle Entrate per il saldo iva 2019 e per il terzo trimestre 2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

| | | Totale |
|--|------------------|------------------|
| Area geografica | ITALIA | |
| Debiti verso banche | 442 | 442 |
| Debiti verso fornitori | 681.984 | 681.984 |
| Debiti verso imprese controllanti | 580.373 | 580.373 |
| Debiti tributari | 489.345 | 489.345 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 149.310 | 149.310 |
| Altri debiti | 244.032 | 244.032 |
| Totale debiti | 2.145.486 | 2.145.486 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

La voce altri debiti accoglie principalmente i debiti nei confronti dei dipendenti per le retribuzioni non ancora erogate al

31/12/2022 e i debiti relativi ai Fondi di previdenza complementare maturati e non ancora versati.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|------------------|----------------|
| Valore della produzione: | | | | |
| ricavi delle vendite e delle prestazioni | 6.566.265 | 8.093.105 | 1.526.840 | 23,25 |
| altri ricavi e proventi | | | | |
| contributi in conto esercizio | 125.699 | 0 | -125.699 | -100,00 |
| altri | 24.749 | 18.501 | -6.248 | -25,25 |
| Totale altri ricavi e proventi | 150.448 | 18.501 | -131.947 | -87,70 |
| Totale valore della produzione | 6.716.713 | 8.111.606 | 1.394.893 | 20,77 |

Il valore della produzione 2022, supera l'anno precedente del 23%. Analizzando l'andamento mensile, i ricavi da parcheggi, nell'ultimo trimestre, hanno subito un forte incremento dovuto all'evento Luci d'Artista e all'apporto del nuovo parcheggio di Piazza della Libertà.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

| | Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|---------------|-----------------------------|---------------------------|
| | RICAVI DA PARCHEGGI | 6.700.423 |
| | RIMOZIONE | 104.038 |
| | RICAVI DA COMUNE DI SALERNO | 1.217.700 |
| | SERVIZIO RESIDENTI | 33.221 |
| | ALTRI | 37.721 |
| Totale | | 8.093.105 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

| | Area geografica | Valore esercizio corrente |
|---------------|-----------------|---------------------------|
| | ITALIA | 8.093.105 |
| Totale | | 8.093.105 |

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|------------------|----------------|
| Costi della produzione: | | | | |
| per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 73.755 | 66.838 | -6.917 | -9,38 |
| per servizi | 1.075.975 | 1.365.592 | 289.617 | 26,92 |
| per godimento di beni di terzi | 417.222 | 691.822 | 274.600 | 65,82 |
| per il personale | 4.676.398 | 4.982.759 | 306.361 | 6,55 |
| ammortamenti e svalutazioni | 228.961 | 281.919 | 52.958 | 23,13 |
| variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 3.600 | -198 | -3.798 | -105,50 |
| oneri diversi di gestione | 142.297 | 358.350 | 216.053 | 151,83 |
| Totale costi della produzione | 6.618.208 | 7.747.082 | 1.128.874 | 17,06 |

Dall'analisi dei costi, emerge un aumento dei costi per servizi, voce B7, dovuto in buona parte al prevedibile ma inevitabile aumento dei costi dell'energia. Ciò va sommato ai costi sostenuti per il nuovo parcheggio di piazza della Libertà, che hanno un importante impatto sia in termini di consumi, che in termini di manutenzioni.

La voce B8 comprende il canone di affidamento dei parcheggi che, per l'anno 2022 si compone di due parti:

- Il canone calcolato in base alla vecchia convenzione, in vigore fino al 30/09/22, pari ad euro 220.090
- Il canone per gli ultimi 3 mesi calcolato sul fatturato da parcheggi e pari ad euro 112.869.

La voce B9 supera il totale dell'esercizio precedente a causa di più fattori, tra i quali l'aumento dei contributi previdenziali, l'aumento del coefficiente di rivalutazione del TFR e il mancato utilizzo del FIS nell'esercizio 2022. Nel corso del 2021, infatti, a causa della pandemia da Covid 19, per i mesi di marzo e aprile, si era fatto ricorso al Fis, ottenendo così una diminuzione del costo del personale. Per questo motivo i dati non sono pienamente confrontabili.

Nel corso del 2022, sia per far fronte alla carenza di personale dovuta ai numerosi pensionamenti, sia per gestire in modo efficiente la manifestazione Luci d'artista, si è fatto ricorso a lavoratori interinali nel periodo estivo e per il mese di dicembre. Si riporta il dettaglio delle unità utilizzate nei diversi periodi:

N. 9 UNITA' DAL 04/07/2022 AL 31/07/2022;

N. 10 UNITA' DAL 01/08/2022 AL 04/09/2022;

N. 11 UNITA' DAL 08/12/2022 AL 08/01/2023.

La voce B14 registra un aumento, rispetto all'esercizio precedente, a seguito di rettifiche effettuate a seguito di verifiche straordinarie effettuate sulle piattaforme gestionali software.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -22.614

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|----------------|----------------|
| Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: | | | | |
| imposte correnti | 5.339 | 61.770 | 56.431 | 1.056,96 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 39.419 | 39.419 | 0 | 0,00 |
| imposte differite e anticipate | 15.241 | 121.939 | 106.698 | 700,07 |
| Totale | 59.999 | 223.128 | 163.129 | 271,89 |

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

| | IRES |
|---------------------------------|------|
| A) Differenze temporanee | |
| B) Effetti fiscali | |

| | |
|---|----------|
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | -155.181 |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio | 121.939 |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | -33.242 |

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| | Descrizione | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES (%) | Effetto fiscale IRES |
|--|-----------------------------------|--|-----------------------------------|-------------------|----------------------|
| | ACCANTONAMENTO A FONDO SV CREDITI | 39.243 | 39.243 | 24,00 | 9.418 |

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

| | Descrizione | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES (%) | Effetto fiscale IRES |
|--|--------------------------------------|--|-----------------------------------|-------------------|----------------------|
| | SCOMPUTO PERDITE 2020 | 512.773 | 512.773 | 24,00 | 123.066 |
| | SCOMPUTO IRES UTILIZZO FONDO SV CRED | 34.548 | 34.548 | 24,00 | 8.292 |

Informativa sulle perdite fiscali

| | Esercizio corrente: Ammontare | Esercizio corrente: Aliquota fiscale (%) | Esercizio precedente: Ammontare | Esercizio precedente: Aliquota fiscale (%) |
|---|-------------------------------|--|---------------------------------|--|
| Perdite fiscali | | | | |
| di esercizi precedenti | 128.431 | | 641.204 | |
| Totale perdite fiscali | 128.431 | | 641.204 | |
| Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza | 128.431 | 24,00 | 641.204 | 24,00 |

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

| | Aliquota (%) | Importo |
|---|--------------|----------------|
| Risultato dell'esercizio prima delle imposte | | 341.910 |
| Aliquota IRES (%) | 24,00 | |
| Onere fiscale teorico | | 82.058 |
| Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi | | 312.212 |
| Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi | | 17.849 |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | | 39.243 |
| Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti | | 34.548 |
| Reddito imponibile lordo | | 640.966 |

| | | |
|-----------------------------|------|---------|
| Perdite esercizi precedenti | | 512.773 |
| Imponibile netto | | 118.757 |
| Imposte correnti | | 30.766 |
| Imposta netta | | 30.766 |
| Onere fiscale effettivo (%) | 9,00 | |

Determinazione imponibile IRAP

| | Aliquota (%) | Importo |
|--|--------------|------------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c. | | 5.392.326 |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili) | | 114.101 |
| Totale | | 5.506.427 |
| Onere fiscale teorico | 4,97 | 273.669 |
| Valore della produzione lorda | | 5.506.427 |
| Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale | | 4.882.610 |
| Valore della produzione al netto delle deduzioni | | 623.817 |
| Base imponibile | | 623.817 |
| Imposte correnti lorde | | 31.003 |
| Imposte correnti nette | | 31.003 |
| Onere fiscale effettivo % | 0,57 | |

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Dirigenti | 1 |
| Impiegati | 8 |
| Operai | 78 |
| Totale dipendenti | 87 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 45.000 | 38.000 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

| | Descrizione | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|---------------|-------------|------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| | AZIONI | 45.246 | 115 | 45.246 | 115 |
| Totale | | 45.246 | 115 | 45.246 | 115 |

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società COMUNE DI SALERNO , la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società COMUNE DI SALERNO derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società COMUNE DI SALERNO e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|-------------------------------------|-------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
| A) Valore della produzione | 223.868.909 | 194.826.098 |
| B) Costi della produzione | 184.089.151 | 183.222.332 |
| C) Proventi e oneri finanziari | -11.275.666 | -9.481.619 |
| E) Proventi e oneri straordinari | 58.147.427 | -70.695.479 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 2.295.031 | 2.399.519 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 84.356.488 | -70.972.851 |

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|-------------------------------------|------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | | |
| B) Immobilizzazioni | 1.115.947.992 | 1.091.915.753 |
| C) Attivo circolante | 271.044.357 | 266.927.423 |

| | | |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|
| D) Ratei e risconti attivi | 144.986 | 0 |
| Totale attivo | 1.387.137.335 | 1.358.843.176 |
| A) Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 766.427.529 | 405.167.410 |
| Totale patrimonio netto | 766.427.529 | 405.167.410 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 49.295.753 | 8.556.787 |
| D) Debiti | 539.866.310 | 646.875.430 |
| E) Ratei e risconti passivi | 31.547.743 | 298.243.549 |
| Totale passivo | 1.387.137.335 | 1.358.843.176 |

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

- a riserva legale : 5.940

- rinvio all'esercizio successivo: 112.842

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 14/2019 (csd. "Codice della crisi"), l'organo amministrativo comunica che la società si è dotata di un sistema di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo, in aggiunta al controllo esterno volontario di revisione legale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
Camillo Amodio